

Scheda di sicurezza

CATALIZZATORE PER AFONTERMO CORAZZATO

1. Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **CATALIZZATORE PER AFONTERMO CORAZZATO**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

AFONCASA.SRL

Via Emilia Romagna 1, 56025 Pontedera (PI)

tel. ++39 0587 29 43 44

fax ++39 050 784 98 22

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@AFONCASA.IT

1.4. Numero telefonico di emergenza

AFON CASA SRL tel +39 0587 29 43 44

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Xn Nocivo

Xi Irritante

C Corrosivo

Frase R:

R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo per contatto con la pelle.

Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.

Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro rischio

2.2. Elementi dell'etichetta



C

Simboli:

C Corrosivo

Fraasi R:

R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fraasi S:

S1/2 Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S27/28 In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Applicare un bendaggio sterile e consultare un medico.

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contiene:

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

2-piperazin-1-ilettilamina

3,6-diazaottano-1,8-diamina

Note:

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini e portare un'indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente ... Dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per

parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P321 Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).

P322 Interventi specifici (vedere ... su questa etichetta).

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Altri rischi:

Nessun altro rischio

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

<50% 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

N.67/548/CEE: 612-067-00-9 CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8

Xn,Xi,C; R21/22-34-43-52/53

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

<40% 2-piperazin-1-ilettilamina

N.67/548/CEE: 612-105-00-4 CAS: 140-31-8 EC: 205-411-0

Xn,Xi,C; R21/22-34-43-52/53

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

<30% 3,6-diazaottano-1,8-diamina

N.67/548/CEE: 612-059-00-5 CAS: 112-24-3 EC: 203-950-6

Xn,Xi,C; R21-34-43-52/53

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

<20% Alcool benzilico

N.67/548/CEE: 603-057-00-5 CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9

Xn; R20/22

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Uso/i finale/i specifico/i
Nessun uso particolare

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina - Index: 612-067-00-9, CAS: 2855-13-2, EC No: 220-666-8
TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno
2-piperazin-1-iletilamina - Index: 612-105-00-4, CAS: 140-31-8, EC No: 205-411-0
TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno
3,6-diazaottano-1,8-diamina - Index: 612-059-00-5, CAS: 112-24-3, EC No: 203-950-6
TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno
Alcool benzilico - Index: 603-057-00-5, CAS: 100-51-6, EC No: 202-859-9
TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
- Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.
- Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
- Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
- Rischi termici:
Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

9. Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali
- | | |
|-------------------|---------------------|
| Aspetto e colore: | LIQUIDO TRASPARENTE |
| Odore: | CARATTERISTICO |
| Soglia di odore: | N.A. |
| pH: | N.D. |

Punto di fusione/congelamento:	INSOLUBILE
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	ALCOOLI, GLICOLETERI, IDROCARBURI AROMATICI
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Punto di infiammabilità:	N.A.
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	N.A.
Idrosolubilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.
9.2. Altre informazioni	
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

10. Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili:
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessuno.

11. Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni su effetti tossicologici
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

2-piperazin-1-iletilamina - Index: 612-105-00-4, CAS: 140-31-8, EC No: 205-411-0
LD50 (RABBIT) SKIN: 880 MG/KG

Alcool benzilico - Index: 603-057-00-5, CAS: 100-51-6, EC No: 202-859-9
LD50 (RABBIT) SKIN SINGLE DOSE: 2000 MG/KG

12. Informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:
<50% 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina
N.67/548/CEE: 612-067-00-9 CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
<40% 2-piperazin-1-ilettilamina
N.67/548/CEE: 612-105-00-4 CAS: 140-31-8 EC: 205-411-0
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
<20% 3,6-diazaottano-1,8-diamina
N.67/548/CEE: 612-059-00-5 CAS: 112-24-3 EC: 203-950-6
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

13. Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali(DPR 915/82 e succ.).

14. Informazioni sulla regolamentazione

- 14.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).
Regolamento
(CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
- 14.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

15. Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
R21 Nocivo a contatto con la pelle.
R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R34 Provoca ustioni.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H332 Nocivo se inalato.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Fra le frasi R utilizzate al paragrafo 2:

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV: Valore di soglia limite.
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.